



# La gioia è Lui stesso, vivo, presente e sempre con noi

SantaPasqua2024

*Il cristiano è un uomo, è una donna di gioia. Che cos'è questa gioia?  
È l'allegria? No, non è lo stesso... La gioia è di più, è un'altra cosa.  
È una cosa che non viene dai motivi congiunturali,  
dai motivi del momento: è una cosa più profonda. È un dono...  
La gioia è un dono del Signore. Ci riempie da dentro...  
Questa gioia è la sicurezza che Gesù è con noi... Il gioioso, la gioiosa,  
è un uomo, è una donna, sicuro, sicura che Gesù è con noi...  
Quanti hanno incontrato Gesù lungo il cammino, sperimentano nel cuore  
una serenità e una gioia di cui niente e nessuno potrà privarli.  
La nostra gioia è Gesù Cristo, il suo amore fedele, inesauribile...  
Una gioia presente anche nel dolore, nelle tribolazioni,  
oppure nelle persecuzioni... È una gioia che tocca l'intimo del nostro essere...  
La salvezza portata da Gesù afferra tutto l'essere umano e lo rigenera...  
La gioia è il frutto di questo intervento di salvezza e di amore di Dio.*

**Papa Francesco**

“Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena”. Non riflettiamo mai abbastanza sul fatto che Gesù dica queste parole, parli di gioia poche ore prima di essere catturato, crudelmente torturato e ucciso. Quindi la gioia che Cristo promette e afferma è qualcosa che ha a che fare e che passa anche attraverso le prove più dure, le fatiche più insopportabili, e anche attraverso l'amara realtà delle nostre incumbenti fragilità e miserie. Per questo, la gioia che Gesù afferma è proprio un'altra “cosa” da quella che viene proposta e favorita dalla mentalità comune e mondana... La gioia proposta e promessa da Gesù è proprio un'altra “cosa” perché non è l'affermazione di una “realtà” con cui poter ammortizzare, evitare, silenziare il dramma della vita, il dramma della nostra miseria umana. La gioia proposta e promessa da Gesù è la sua stessa presenza: è la gioia della sua presenza come presenza viva e sempre con noi dentro tutta la nostra condizione umana ed esistenziale, dentro la trama quotidiana e drammatica del nostro umano, dove si mostra vincitore e vincente su tutto quello che inesorabilmente ci vince e ci vincerebbe sempre. La possibilità della gioia del cuore è solo dentro l'esperienza certa e rinnovata della sua presenza viva capace di farci abbracciare, attraversare, sopportare e vincere tutto quello che è impossibile per noi abbracciare, attraversare, sopportare e vincere... Per questo la realtà con cui è possibile “sfidare” la mentalità del mondo, tutte le possibili e immaginabili teorie, idee, fantasie e opinioni del mondo sulla felicità e sulla salvezza dell'uomo, è proprio quella della gioia, dell'esperienza tangibile della gioia, della presenza carnale, visibile e tangibile di uomini e donne che sono nella speranza e nella gioia.